

Concerti, seminari, sperimentazione: nuove attività della Provincia

Ampio progetto di cultura nel «fare musica a scuola»

Lina Ciuffini, assessore alla pubblica istruzione, presenta il programma di manifestazioni varato d'intesa con l'Arcli, l'Enars-Acli e Santa Cecilia - Larga partecipazione di musicisti

È la prima volta — ha detto la compagna Lina Ciuffini Di Rienzo, assessore alla Pubblica Istruzione e ai problemi culturali della Provincia — che l'Amministrazione provinciale «interviene con un suo progetto in una tematica solitamente di competenza delle grandi istituzioni.

Il progetto ha una sigla, «Fare musica a scuola», e si articola in attività guidate, in laboratori di sperimentazione musicale e in una serie di concerti.

Lina Ciuffini ha illustrato, ieri, questo progetto nel corso di una conferenza stampa svoltasi nella sede stessa dell'Assessorato, con una punta di fierezza, a dispetto della sala insufficiente a dar posto a tutti.

Il progetto è ambizioso, ma concreto, in quanto parte da realtà di crescita culturale, delle quali la Provincia ha tenuto conto. L'iniziativa, rientrante in un bilancio di centomila milioni, è peraltro affiancata da un più ampio piano di sperimentazione nelle scuole.

Qual è la novità del progetto? Questa, innanzitutto: non si tratta di ricalcare iniziative di decentramento, quanto di dar vita a un preciso intervento dell'Assessorato nei confronti della scuola secondaria superiore, tecnica e scientifica. In assenza di un progetto di riforma, la Provincia tenta la promozione di un meccanismo che serva a sollecitare nuovi interessi e a dare risposte.

Perché la musica? Perché la musica è la componente della vita culturale, che, in questi ultimi tempi, maggiormente ha imposto la sua funzione sociale, per cui è sembrato importante correlare la musica alla scuola.

Il progetto è stato elaborato dall'Assessorato d'intesa con l'ENARS-ACLI e l'ARCI di Roma, nonché con Santa Cecilia. Si intende così supplire alle carenze di cultura musicale (l'introduzione della musica nella Scuola Media è ancora condizionata da mille difficoltà), pur d'altro lato, attraverso la partecipazione ad attività musicali, e tenendo presenti due principali linee di attività.

La prima — ha precisato la compagna Ciuffini — coinvolge la scuola in una serie di concerti, di ascolti guidati, di seminari sul suono e sulla musica popolare; la seconda, incentrata su lezioni-concerto, prelude a veri corsi di musica da tenersi nelle scuole.

ARCI e ACLI, attraverso i loro rappresentanti hanno confermato la disponibilità per tutta la serie di manifestazioni, «senza ombra di retorica», Lina Ciuffini ha concluso il suo intervento, distinguendo uno spiraglio ottimistico nella situazione politica delle cose. Nel momento in cui si propaga il concetto della morte della scuola, si sono invece avvertiti i segnali di ripresa, accolti come un messaggio da salvaguardare.

Non a caso, del resto, il progetto «Fare musica a scuola» si aggiunge ai settanta progetti di sperimentazione nelle scuole tecniche e scien-

tifiche (sono quelle che rientrano nella competenza della Provincia), varati in questi ultimi due anni.

I rappresentanti dei vari organismi aderenti al progetto hanno poi illustrato nel dettaglio le varie manifestazioni che prevedono anche incontri con studenti del Sud (il Conservatorio di Santa Cecilia, ad esempio, si incontrerà con quello di Reggio Calabria), approcci con la musica elettronica, alcuni concerti «centrati» (Sala di Via dei Greci), avviati peraltro nello stesso pomeriggio di ieri dal giovane pianista sovietico Arkadij Sevidor, vincitore nel 1971 del Concorso Ciaikovski, interprete di Mozart (Fantasia K. 396), Beethoven (Sonata K. 37, «Appassionata»), Schumann (Intermezzi op. 1) e Prokofiev (Sonata n. 7). Sevidor suonerà ancora, e

avremo modo di accostarci più da vicino alla sua arte interpretativa.

Il programma ARCI-ACLI prevede, ancora in Via dei Greci, concerti dell'Orchestra da camera di Santa Cecilia, del Trio di Mosca, del violonista Leon Spierer, di Severino e del complesso «Schiaffini e del Trio Luis Agudó - Afro Samba. Un particolare momento si avrà con la Petite Messe Solennelle di Rossini, diretta da Fausto Di Cesare. Partecipano ai concerti nelle scuole (daremo poi il quadro completo degli Istituti e delle singole manifestazioni) la Cooperativa «Pher-su», il Trio Troiani, Milozzi, D'Etorre, i chitarristi Claudio Capodice e Francesco La Vecchia, Baldo Maestri e il Quintetto di musica jazz, il Quartetto di Roma, il com-

Assalto armato in una filiale del Banco di Roma

Un «commando» lega 20 persone e rapina 60 milioni in banca

Lo stesso stile del «colpo» fascista alla «Manhattan bank» - Presi i documenti ai dipendenti - Sequestrata anche la famiglia del portiere

Con una tecnica da «commando» addestrato, sono penetrati in banca all'alba, sequestrando un'intera famiglia, legando addetti alle pulizie e impiegati, man mano che arrivavano al lavoro. Botino: sessanta milioni, lira più lira meno, nella filiale del Banco di Roma in via Umberto Biancamano.

Un vero e proprio assalto, che ricorda molto quello della «Chase Manhattan Bank» di piazza Marconi, organizzato da elementi dei famigerati «Nuclei armati rivoluzionari». I soldi rubati alla «Chase» vennero trovati nel

stole contro i due coniugi e i figli, legandoli. Sono rimasti nell'appartamento alcuni minuti, in attesa del primo dipendente. Un inserviente è arrivato, passando davanti alla porta del custode. Gli uffici della banca sono sullo stesso pianerottolo. Appena l'inserviente è entrato nel locale del Banco di Roma si è sentito spingere a terra da uno dei rapinatori. Sono entrati tutti insieme trascinando dentro anche la famiglia del portiere.

Dentro ci sono altre persone, che vengono presto immobilizzate. Il «commando» ha usato metri di nastro da pacchi, arrotolando intorno alle mani dei malcapitati e sulla bocca. Attendono un paio d'ore, tranquilli. L'arrivo di tutto il personale, una ventina di persone compreso il direttore della filiale.

Poco dopo le otto ci sono tutti, legati e seduti a terra lontano dall'allarme. È cominciato il saccheggio. Si sono informati sull'identità di tutti i presenti, facendosi consegnare i documenti. Uno degli impiegati è stato anche derubato della patente. Il direttore della filiale e due cassieri sono stati costretti ad aprire la cassaforte. Dentro c'erano una sessantina di milioni di contanti che i banditi hanno infilato dentro alcuni sacchi.

Poi sono fuggiti intimando ai dipendenti di non muoversi. Vent'ore persone resteranno così per alcuni minuti sdraiati a terra, terrorizzate, immobili. L'allarme è stato dato dal primo cliente entrato in banca. L'uomo, sorpreso, ha trovato gli impiegati legati ed imbavagliati a terra, telefonando immediatamente alla polizia. Ma ormai il «commando» si era dileguato facendo perdere ogni traccia.

Gli inquirenti di via Lazio, 22

«Il Cimento» specializzato in musiche dei secoli XVI e XVII, la pianista Gloria Lanni, il flautista Angelo Persichilli, il baritono Mario Poca, il Trio di Como, l'Orchestra vocale italiana, il «Duo» Martusciello-Musumara (coro e arpa), il Trio Schiaffini e il complesso «Perugia Big Band».

È la prima volta — diceva Lina Ciuffini — che la Provincia interviene nel settore della musica, collegandola alla scuola, ma «caspita», è la prima volta che, facendo con un solo programma con creatore innovatore, siamo già «costretti» a un preloquio di complimenti: si è imboccata la strada giusta, cioè, per far finalmente traballare l'antica separazione tra scuola e musica.

Erasmus Valente

Lo ha accertato una commissione dell'Unire

Nessun «sabotaggio» ai cavalli: stavano solo male

L'inchiesta era partita da una denuncia di un fantino - L'«azzoppamento» non è doloso

Tre purosangue di una scuderia a Tor di Valle si sarebbero «azzoppiati» da soli. Così hanno detto gli esperti, dopo la denuncia del loro guidatore che aveva subito pensato ad un «sabotaggio», magari degli scommettitori. Ieri, invece, due esperti dell'UNIRE e un veterinario hanno sentenziato il contrario: i gonfiori sui delicati garretti dei cavalli erano solo provocati da vecchie infezioni.

Sull'episodio, denunciato due settimane fa da Gerard Kruger, un «driver» tedesco di 35 anni, erano nati subito forti sospetti sul modo delle scommesse clandestine. Non sono infatti nuovi episodi di «boicottaggio» delle «star» degli ippodromi. Una delle cavalle visitate, Hartz, doveva correre una corsa importante, dove in palio c'erano numerosi biglietti da centomila. Si

è anche pensato ad un avvertimento per il fantino, «uno che accettava mazzette», dicono.

Dopo l'episodio venne addirittura nominata una commissione formata, oltre dai veterinari, dal commissario di PS Gianni Carnevale, da un direttore di scuderia e da due giornalisti. Anche questa commissione ha sentenziato che non si tratta di «azzoppamento» doloso. Motivo: i cavalli stanno già meglio. Se fossero stati feriti — dicono gli esperti — non si sarebbero ripresi tanto in fretta.

Ma i sospetti sul mondo del racket agli ippodromi non sono ovviamente sopiti del tutto. E comunque, il «caso» di Hartz, Taima e Galoppina è tornato a mettere in subbuglio allibratori, scommettitori vari, addetti al ramo.

Lettere al cronista

Le conseguenze dello sciopero dei netturbini

Caro Unità, vogliamo segnalare alcune conseguenze che noi, inquirenti di uno stabile di via Lazio 22, alla Balduina, dobbiamo sopportare in questi giorni in corrispondenza dello stato di agitazione dei dipendenti della N.U. Da circa otto giorni sulla strada davanti alla nostra abitazione è ammucchiata una vera e propria montagna di rifiuti. Come sta succedendo in altre zone della città assistiamo al fatto che mentre questa massa di sporcizia rimane lì a marcire, pochi metri più avanti invece si fa il vuoto. In luoghi poco distanti, è stata effettuata la pulizia e i rifiuti sono stati portati via. Non riusciamo capire in base a quali criteri vengono fatte queste scelte e questi lavori. Siamo ben lontani da negare i diritti dei lavoratori come scioperanti eppure le conseguenze che le agitazioni, pur giuste, di questa e di altre categorie provocano non sono poca cosa. È il caso di un altro blocco di immondizie che si trova da alcuni giorni proprio sotto le finestre dell'ufficio di mia zia: i rischi per la salute, di epidemie ecc. sono facilmente immaginabili. Concludiamo questa lettera facendovi sapere che anche noi come cittadini cerchiamo di fare il possibile per la pulizia della città. Un'altra cosa, brevissimamente, care compagne, è mai possibile che ancora dopo tanti anni dai famosi quanto infelici scioperi di alcune formazioni femministe, che non erano né sono comuniste, andate ancora a cercare quelli così ridicoli? Un'altra cosa, brevissimamente, care compagne, è mai possibile che ancora dopo tanti anni dai famosi quanto infelici scioperi di alcune formazioni femministe, che non erano né sono comuniste, andate ancora a cercare quelli così ridicoli? Un'altra cosa, brevissimamente, care compagne, è mai possibile che ancora dopo tanti anni dai famosi quanto infelici scioperi di alcune formazioni femministe, che non erano né sono comuniste, andate ancora a cercare quelli così ridicoli?

Quel manifestò dell'8 marzo

Caro compagno, desidererei rispondere subito, se possibile, alle compagne che mi hanno scritto non è piaciuto il manifesto dell'8 marzo. Voglio ricordare loro che non sono le donne ad assomigliare alle madonne ma il contrario. Non mi risulta, infatti, che a posare per i pittori del passato e del presente siano state le madonne stesse, ma delle donne anche molto belle, delle quali si può essere fiere, ed allora? Un'altra cosa, brevissimamente, care compagne, è mai possibile che ancora dopo tanti anni dai famosi quanto infelici scioperi di alcune formazioni femministe, che non erano né sono comuniste, andate ancora a cercare quelli così ridicoli? Un'altra cosa, brevissimamente, care compagne, è mai possibile che ancora dopo tanti anni dai famosi quanto infelici scioperi di alcune formazioni femministe, che non erano né sono comuniste, andate ancora a cercare quelli così ridicoli?

Un «commando» lega 20 persone e rapina 60 milioni in banca

Le iniziative culturali della Provincia

Concerti a Roma di Dexter Gordon

Viaggi - Vacanze Incontri - Dibattiti

abbonatevi

donne e politica

UNA UNITÀ VACANZE

ROMA UTILE

ROMA UTILE

ROMA UTILE

ROMA UTILE

ROMA UTILE

ROMA UTILE

ROMA UTILE

La difficile vita del Conte Dracula fra trappole ingegnose

Una scena di «Dracula», al Teatro La Piramide

Uno spettacolo di Paolo Pieri, regia Paolo Poli

Un'antologia di D'Annunzio (senza le opere fastidiose)

ROMA UTILE

ROMA UTILE

ROMA UTILE

ROMA UTILE

ROMA UTILE

ROMA UTILE

ROMA UTILE

ROMA UTILE

ROMA UTILE

ROMA UTILE

Di dove in quando

Rosa di Lucia al Caffè-Teatro

«Insulti al pubblico» per un nuovo genere di coinvolgimento

Rosa di Lucia in «Insulti al pubblico» di Peter Handke

Aila Piramide il «Teatro dell'Elfo»

La difficile vita del Conte Dracula fra trappole ingegnose

Una scena di «Dracula», al Teatro La Piramide

Uno spettacolo di Paolo Pieri, regia Paolo Poli

Un'antologia di D'Annunzio (senza le opere fastidiose)

ROMA UTILE

ROMA UTILE

ROMA UTILE

ROMA UTILE

ROMA UTILE

Di dove in quando

Rosa di Lucia al Caffè-Teatro

«Insulti al pubblico» per un nuovo genere di coinvolgimento

Rosa di Lucia in «Insulti al pubblico» di Peter Handke

Aila Piramide il «Teatro dell'Elfo»

La difficile vita del Conte Dracula fra trappole ingegnose

Una scena di «Dracula», al Teatro La Piramide

Uno spettacolo di Paolo Pieri, regia Paolo Poli

Un'antologia di D'Annunzio (senza le opere fastidiose)

ROMA UTILE

ROMA UTILE

ROMA UTILE

ROMA UTILE

ROMA UTILE

Di dove in quando

Rosa di Lucia al Caffè-Teatro

«Insulti al pubblico» per un nuovo genere di coinvolgimento

Rosa di Lucia in «Insulti al pubblico» di Peter Handke

Aila Piramide il «Teatro dell'Elfo»

La difficile vita del Conte Dracula fra trappole ingegnose

Una scena di «Dracula», al Teatro La Piramide

Uno spettacolo di Paolo Pieri, regia Paolo Poli

Un'antologia di D'Annunzio (senza le opere fastidiose)

ROMA UTILE

ROMA UTILE

ROMA UTILE

ROMA UTILE

ROMA UTILE

Di dove in quando

Rosa di Lucia al Caffè-Teatro

«Insulti al pubblico» per un nuovo genere di coinvolgimento

Rosa di Lucia in «Insulti al pubblico» di Peter Handke

Aila Piramide il «Teatro dell'Elfo»

La difficile vita del Conte Dracula fra trappole ingegnose

Una scena di «Dracula», al Teatro La Piramide

Uno spettacolo di Paolo Pieri, regia Paolo Poli

Un'antologia di D'Annunzio (senza le opere fastidiose)

ROMA UTILE

ROMA UTILE

ROMA UTILE

ROMA UTILE

ROMA UTILE

BLOCCHI IL PREZZO E PAGHI A LUGLIO

roller GUIDAFACILE

AMA Via Pontina, Km 13,900 - Tel. 6481642-6481796 - Roma
 APPIA CARAVAN Via Appia Nuova, Km. 17,800 - Ciampino - Tel. 600301
 C.R.I.S. Via Aurelia 1043, Km. 10,450 - Tel. 6901059 - Roma

Viaggi - Vacanze Incontri - Dibattiti

UNA UNITÀ VACANZE

20162 MILANO Via Felvia Testi, 75 Tel. (02) 642.35.57
 00185 ROMA Via dei Teorini, 19 Tel. (06) 495.93.51

abbonatevi

donne e politica

Roma utile

COSÌ IL TEMPO - Temperature registrate alle ore 11: Roma Nord 14 gradi; Fiumicino 14; Tiburtina 437; Ponte Milvio: piazza P. Milvio 18; Prati, Trionfale, Primavalle: piazza Capecelatro 7; Quadraro: via Tuscolana 80; Castro Pretorio, Ludovico: via E. Orlando 92, piazza Barberini 49; Trastevere: piazza Sonnino 18; Trevi: piazza S. Silvestro 31; Trionfale: piazza S. Maria in Campitelli 10; Appio Latino, Tuscolano: piazza Don Bosco 40.

Per altre informazioni sulle farmacie chiamare i numeri 1921, 1922, 1923, 1924.

IL TELEFONO DELLA CRONACA - Centralino 4951251/4950351; Interni 333, 321, 332, 351.

ORARIO DEI MUSEI - Galleria Colonna, via della Pilotta 13, soltanto il sabato dalle 9 alle 13; Galleria Doria Pamphili, Collegio Romano 1.a, martedì, venerdì, sabato e domenica: 10-13; Musei Vaticani, viale del Vaticano: 9-17 (luglio, agosto, settembre); 9-13 (tutti gli altri mesi); Galleria Nazionale, Palazzo Barberini, via IV Fontane 12, orario: feriali 9-14, festivi 9-13. Chiusura il lunedì. Museo Nazionale d'Arte Moderna, viale Belle Arti 131, orario: martedì, mercoledì, giovedì e venerdì ore festivi 9-13.30. domenica festivi 9-13.30. lunedì chiuso. Nella mattina la Galleria è disponibile per la visita delle scuole. La biblioteca è aperta tutti i giorni feriali dalle 9 alle 19, ma è riservata agli studenti che abbiano un apposito permesso. Museo della Galleria Borghese, via Pinciana: feriali 9-14 domenica (alterne) 9-13; chiuso il lunedì. Museo Nazionale di Villa Giulia, piazza di Villa Giulia, 9; feriali 9-14; festivi 9-13; chiuso il lunedì. Museo Nazionale d'Arte Orientale, via Merulana 248 (Palazzo Brancaccio): feriali 9-14; festivi 9-13; chiuso il lunedì. Musei Capitolini e Pinacoteca, piazza del Campidoglio, orario: 9-14, 17-20 martedì e giovedì, 20.30-23 sabato, 9-13 domenica, lunedì chiusi. Museo Nazionale di Castel S. Angelo, lungotevere Castello: orario: feriali 9-14, domenica 9-13, lunedì chiuso. Museo di Foligno, piazza Sant'Egidio n. 1-b, orario: 9-13.30, 17-20 martedì e giovedì, lunedì chiuso.

Di dove in quando

Rosa di Lucia al Caffè-Teatro

«Insulti al pubblico» per un nuovo genere di coinvolgimento

Rosa di Lucia in «Insulti al pubblico» di Peter Handke

Aila Piramide il «Teatro dell'Elfo»

La difficile vita del Conte Dracula fra trappole ingegnose

Una scena di «Dracula», al Teatro La Piramide

Uno spettacolo di Paolo Pieri, regia Paolo Poli

Un'antologia di D'Annunzio (senza le opere fastidiose)

ROMA UTILE

ROMA UTILE

ROMA UTILE

ROMA UTILE

ROMA UTILE